



*press*  
INFORMATION

## **Swarovski Kristallwelten**

	Sito
La favola continua	2
I Mondi di Cristallo si trasformano	7
Lo splendore del cristallo giorno e notte	13
Un connubio tra gusto e paesaggio alpino	16
Swarovski Kristallwelten: caleidoscopio dell'arte	18
Factsheet	22

dicembre '07



*press*  
INFORMATION

**La favola continua:**

**Per la seconda volta Swarovski ha ampliato i Mondi di Cristallo**

Polvere finissima di cristallo, solitari imponenti, fucosamente scintillanti o con una lucentezza delicata: la versatilità dei cristalli non ha paragoni. Con la stessa vivacità del loro splendore, riapre la loro meravigliosa residenza: i Mondi di Cristallo Swarovski a Wattens, in Tirolo, che dal 1° dicembre 2007 saranno nuovamente aperti al pubblico dopo un intervento di ristrutturazione. Inaugurato nel 1995 in occasione del centenario dell'azienda, questo scintillante labirinto ha già incantato sette milioni di visitatori provenienti da tutto il mondo. Sotto la guida dell'artista multimediale André Heller, artefice del progetto per questo luogo magico, il tesoro di cristallo continua a crescere nel ventre del leggendario Gigante. Già il primo intervento di ampliamento del 2003 aveva entusiasmato il pubblico con nuove, spettacolari installazioni. Ora, dopo la seconda fase di ristrutturazione, questo mondo fiabesco che si estende su oltre 4.000 metri quadri offre ancora più spazio ai sogni e alla fantasia. Con la stessa determinazione con cui Daniel Swarovski I, fondatore dell'azienda, ha perseguito le proprie ingegnose idee, oggi Swarovski continua a scrivere la favola del cristallo all'insegna del motto "The Art of Crystal Fiction".

Daniel Swarovski I, fondatore dell'azienda: Ebbe il coraggio di percorrere strade insolite e dimostrando una notevole creatività. In omaggio a questo uomo poliedrico e pieno di inventiva, la Swarovski, in collaborazione con il non meno avanguardista artista multimediale André Heller, ha creato un luogo della meraviglia in cui il cristallo potesse liberare tutta la propria energia sia come oggetto artistico che come fonte ispiratrice. Non lontano da Innsbruck, a Wattens, un Gigante sputa-acqua dagli occhi sfavillanti custodisce un mondo sotterraneo che comprende 13 Camere delle Meraviglie, improntate su modelli storici, ricche di scintillanti opere in cristallo. Dipinti, sculture e installazioni di artisti rinomati come Brian Eno, Keith Haring, Salvador Dalí, Niki de Saint Phalle, John Brekke, Susanne Schmögner e Jim Whiting invitano a compiere un viaggio multisensoriale all'interno di un labirinto sfavillante, in cui sembrano non esistere confini tra sogno e realtà. Le armoniose composizioni olfattive



## *press* INFORMATION

di Jane Haidacher e suoni misteriosi rendono la visita a questo universo incantato un'esperienza indimenticabile per tutti i sensi. Ogni anno, il Gigante riesce ad ammaliare più di 700.000 visitatori, provenienti soprattutto dalla Germania, dall'Austria, dall'Italia, dagli Stati Uniti e dall'Olanda. I Mondi di Cristallo sono uno dei luoghi più visitati dell'Austria.

### **Il Gigante si trasforma**

Rinnovamento e trasformazione sono tra le parole d'ordine della Swarovski. Spinta dall'esigenza di continuare a sorprendere clienti, collezionisti e amanti dell'arte, nel 2007 la Swarovski ha deciso – per la seconda volta – di ampliare e riallestire i Mondi di Cristallo. In collaborazione con André Heller, direttore artistico dei Mondi di Cristallo, all'interno del ventre del Gigante sono sorti otto nuovi universi fantastici. La trasformazione è stata studiata per favorire un'esperienza ancora più intensa delle Camere delle Meraviglie. E così, il teatro meccanico “Jim Whiting’s Mechanical Theatre” trasporta in un paesaggio onirico scalpitante, saltellante e sferragliante, che può essere anche interpretato come una sfilata di moda surreale di entità estranee. La presentazione della Primadonna Jessye Norman su una scena nuova, ricca di stile, colpisce ancora di più. Per aumentare l'impatto delle opere esposte, l'intervento di ristrutturazione è stato concepito all'insegna dell'interattività. Vari schermi tattili posti in ogni sala forniscono informazioni in tedesco, inglese, italiano e cinese. L'immagine del “Passo di Ghiaccio” e del nuovo spazio dedicato all'universo sottomarino cambia a seconda del movimento del visitatore, garantendogli ad ogni passo nuove ed emozionanti prospettive. Uno spazio per i dipinti virtuali dell'artista britannico Brian Eno e per l'installazione “Riflessioni”, che inscena il cristallo in tutte le sue sfaccettature, completano questo caleidoscopico. Lo spazio successivo, intitolato “Timeless Swarovski”, funge da trait-d'union tra le camere e lo shop. Qui, filmati e oggetti in esposizione raccontano la storia dell'azienda. Oltre all'ampliamento della superficie espositiva, anche la ristrutturazione del “crystal stage” rientra nell'idea di un luogo di esperienze, di stupore e di shopping. Il progetto del noto studio di architettura e design Conran & Partners si connota come un passaggio soft dall'oscuro e misticheggiante



## *press* INFORMATION

mondo sotterraneo alla luce del giorno. In futuro, il visitatore giungerà gradualmente dalle Camere delle Meraviglie al “crystal stage“, dove potrà acquistare souvenir di cristallo.

### **Il Gigante si anima**

I Mondi di Cristallo non affascinano soltanto per i tesori artistici che custodiscono, per gli spazi e l'architettura. Durante tutto l'anno, qui si svolgono eventi culturali che animano le sale sotterranee. Il programma comprende non solo mostre speciali, come la rassegna triennale “Incantesimo temporaneo“ ideata da Harald Szeemann, conclusasi nel 2006 con l'esposizione di opere relative al tema “conoscenza senza fine“, ma anche concerti, letture e un laboratorio per bambini. Qui, durante i workshops che si svolgono periodicamente, i piccoli artisti possono mettere in atto le loro idee ispirate al cristallo. Particolarmente amata è la serie di concerti “Musica nel Gigante“. Nel 2004, a causa del crescente numero di visitatori, Swarovski ha deciso di riunire quelli che erano eventi isolati, ospitati nella Sala d'ingresso, all'interno di un festival con una cornice più grande. Anche in futuro, nell'atmosfera raccolta del blu della Sala d'ingresso, oppure nell'auditorium che sarà pronto per il maggio 2008, si svolgeranno periodicamente serate di musica da camera con solisti ed ensemble celebri. Tra gli eventi passati di maggior interesse, si ricordano le esibizioni del quartetto Alban Berg, dell'ensemble Hilliard, di Pierre Laurent Aimard e del premio nobel Imre Kertesz. Che all'interno del Gigante possa regnare anche un'atmosfera vivace e scatenata lo ha dimostrato, nel marzo 2007, Wladimir Kaminer che ha divertito il pubblico con la lettura di aneddoti tratti dal suo libro “Russendisko“ (“la discoteca dei russi”).

Il Gigante si mostra particolarmente ospitale e amichevole anche nei confronti di culture lontane. Mostre speciali dedicate a singoli paesi propongono sempre affascinanti sguardi sulla storia e le usanze di terre lontane. Queste iniziative sono state inaugurate nel 2000, con il festival “L'Anno del Drago“ dedicato alla Cina. Sono seguiti viaggi sensoriali in Australia, Islanda e Russia. Nel 2008, il pubblico potrà approfittare nuovamente di un programma culturale stilato con estrema cura.



## *press* INFORMATION

Dal 1° dicembre 2007 al 31 marzo 2008, ad esempio, la mostra “Perle d’arcobaleno“ proporrà un’immagine ricca e variegata della cultura indiana sia moderna che tradizionale. Tra gli eventi musicali di spicco in programma, il prossimo anno si segnalano i concerti con il virtuoso svedese del clarinetto Martin Fröst, con il suo connazionale, il famoso pianista Roland Pöntinen, e con Matthew Barley, un brillante violoncellista, molto apprezzato per le sue interpretazioni sia del repertorio classico che di quello contemporaneo. In chiusura del festival “Musica nel Gigante”, l’incanto di Gidon Kremer, pluripremiato violinista lettone, che interpreterà brani di Franz Schubert.

### **Nel Parco del Gigante**

Del magico regno del Gigante fa parte anche il parco che circonda i Mondi di Cristallo. L’area, che ha preso forma grazie all’opera di André Heller e di illustri artisti come Bruno Gironcoli, Alois Schild, Franz West e Heidrun Brandt-Perakis, affascina con il suo alternarsi di sculture e fantasiosi giardini. Tra le più interessanti modulazioni del paesaggio c’è il labirinto verde a forma di mano disegnato da André Heller, che invita all’esplorazione e a nascondersi. Fanno da sottofondo a questo percorso intricato i suoni misteriosi prodotti dal “Pianoforte della natura”, un’installazione dell’artista austriaco Alois Schild. E non poteva mancare l’acqua, nella sua qualità di fonte della vita ed elemento indispensabile per lo sviluppo di una vegetazione rigogliosa. Su una collina al centro del parco, sgorga un ruscello, reminiscenza del fiume Inn, sulle cui sponde cresce una vegetazione tipicamente alpina. Là dove il ruscello gradualmente si disperde, la “Lepre raddomante“ dell’artista inglese Barry Flanagan è alla ricerca dell’acqua scomparsa. Con un bassorilievo su pietra Heidrun Brandt-Perakis ha creato un altro imponente collegamento tra la natura e l’opera dell’uomo. Come i Mondi di Cristallo, così anche il paesaggio del parco è cambiato.

Nella zona verde del regno del Gigante, accanto a installazioni permanenti trovano posto anche installazioni temporanee. Quando i Mondi di Cristallo ospitano paesi lontani, anche nel parco è possibile trovare tracce dell’evento. Nel quadro del festival invernale 2008 dedicato all’India, il Sentiero delle Campane condurrà il visitatore con



*press*  
INFORMATION

suoni melodiosi in un mondo mistico. Al margine del parco, si trova il cubo denominato fadin'to whiteout, opera di Ursula Ender e Albert Elmenreich. Il cubo riproduce un fenomeno tipico delle zone polari: Circondato dal bianco abbagliante, l'osservatore a poco a poco perde gradualmente la nozione del tempo e dello spazio. Nel parco molto spazio viene dedicato anche ai bambini, veri eroi della fantasia.

Un'area giochi ideata dall'artista tedesca Monika Gilsing incanta subito i piccoli in cerca di avventure. Lo spazio esterno del bar appena riallestito è stato realizzato dai giovani creativi che concretizzano le proprie idee all'interno del laboratorio per bambini.

L'artista multimediale tirolese Peter Sandbichler ha realizzato, insieme ai piccoli partecipanti al workshop, la scritta scintillante: "bambini". La scultura è posta nello spazio antistante il bar, dove i visitatori possono godersi il panorama delle montagne circostanti al riparo dal vento.

**Contatto stampa**

Mag. (FH) Maria Ligges, PR/Communications, d. swarovski tourism services gmbh  
Kristallweltenstraße 1, 6112 Wattens/Tirol, Austria

Tel. +43 (0)5224 500-3836, Fax +43(0)5224 501-3836

E-Mail: maria.ligges@swarovski.com

Visitate il nostro sito internet: **[www.swarovski.com/kristallwelten](http://www.swarovski.com/kristallwelten)**



*press*  
INFORMATION

### **I Mondi di Cristallo si trasformano:**

#### **Un viaggio alla scoperta dei nuovi mondi delle meraviglie**

Nel profondo del ventre del Gigante è avvenuta una metamorfosi. Oltre ai nuovi spazi multisensoriali che dal 1° dicembre 2007 saranno nuovamente aperti ai visitatori, anche un teatro meccanico, un passo di ghiaccio interattivo, un nuovo spazio per mostre temporanee, un regno su misura per Jessye Norman, il Puzzle di Posidone, 55 Million Crystals by Brian Eno, l'installazione „Augentrost“ di Hans Magnus Enzensberger, l'allestimento cristallino „Riflessioni“ e Timeless Swarovski costituiscono un ingresso affascinante al „crystal stage“, palcoscenico per acquisti e meraviglia.

#### **La Sala d'ingresso – il fascino degli opposti**

Una volta giunti nel ventre del Gigante, il visitatore viene accolto dal magico blu di Yves Klein. Attorniato da oggetti d'arte di Keith Haring, Niki de Saint Phalle, John Brekke, Salvador Dalí e Andy Warhol, spicca al centro della sala il Centenario, che con oltre 300.000 carati è il più grande cristallo del mondo. Al suo lato brilla il cristallo più piccolo, con un diametro di 0,8 millimetri e 17 sfaccettature. Una parete di cristallo alta undici metri porta il visitatore nei meandri del Gigante.

#### **Jim Whiting's Mechanical Theatre – movimento come per magia**

La voglia di trasformarsi, la passione e le fantasie erotiche mettono in moto - e il mondo comandato da macchine di Jim Whiting. Il desiderio umano e la sua soddisfazione, rappresentati da un "adone" e dalla gracile Walking Woman di Whiting, sono un motivo centrale dell'installazione scalpitante e piroettante dell'artista britannico, che può essere anche interpretata come sfilata di moda surreale di creature estranee. Oggetti rigidi si animano tutto d'un tratto di vita propria. Gli abiti sono più che semplici involucri di stoffa, liberano il loro spirito, generando un oggetto danzante e aleggiante che provoca un brivido al visitatore. L'installazione rappresenta esemplarmente l'universalità tecnologica della Swarovski: ogni singola figura è stata



*press*  
INFORMATION

realizzata con la massima accuratezza nel reparto di meccanica di precisione dell'impresa.

### **Il Duomo di Cristallo – ritratto della natura**

Il cuore dei Mondi di Cristallo resta inalterato. In base al principio costruttivo della cupola geodetica di Buckminster Fuller, 595 specchi compongono un caleidoscopio acustico e ottico. Suoni e luce si rifrangono più volte contro le pareti sfaccettate e donano al visitatore la sensazione di trovarsi all'interno di un cristallo.

### **Il Cristalloscopio – un luogo di armonia**

In questo spazio il visitatore trova il tempo di accomodarsi in pieno relax e di abbandonarsi all'azione armonizzante delle mutevoli cristallizzazioni della cupola. Insieme a Peter Mandl, naturopata di fama mondiale, André Heller ha concepito il più grande caleidoscopio del mondo. Esso si riflette in un cristallo con funzione rissante con 440 sfaccettature che viene a sua volta riflesso dal caleidoscopio.

### **Il Teatro di Cristallo di Susanne Schmögner – un gioco libero della fantasia**

Mongolfiere, angeli di fiori, piante mangia-cristallo e soli danzanti: con ogni figura del Teatro di Cristallo Susanne Schmögner, scenografa e costumista austriaca, ha aperto un varco nel regno della fantasia. La luce riflessa e policromatica dei cristalli dona allo scenario sotterraneo, che si riflette in uno specchio d'acqua, una drammaticità particolare. La lucentezza del cristallo diventa elemento integrante del misterioso paesaggio del palcoscenico insieme a stoffa, pietra e metallo. Così come i cristalli scintillanti hanno stimolato l'estro creativo dell'artista, il mondo luccicante - completato con nuove figure fantasiose - fa scaturire nel visitatore una miriade di associazioni. I suoi pensieri spaziano nel contemplare queste entità estranee, avvolto dalle creazioni olfattive di Jane Haidacher. Per un breve lasso di tempo Susanne Schmögner apre al visitatore del suo mondo fiabesco una porta su un mondo cristallino delle meraviglie, in



## *press* INFORMATION

cui Alice e le figure della favola del drammaturgo Ferdinand Raimund rapiscono il visitatore all'interno di un mondo magico.

### **La Cristallocalligrafia – linguaggio universale immerso nella luce**

Con la Cristallocalligrafia, rilucente di una luce verde-azzurra, l'artista americano del vetro Paul Seide ha creato un linguaggio universale. Dedicata al poeta espressionista Georg Trakl, questa scritta, che riporta una poesia di Baudelaire, si avviluppa lungo la parete con legger slanci.

### **Il Passo di Ghiaccio – lo spirito esplorativo lascia le sue impronte**

La misteriosa camera del Passo di Ghiaccio, in seguito ai lavori di rinnovo del designer Oliver Ischitz, emana un fascino del tutto nuovo. La navigazione intuitiva del visitatore attraverso uno spazio scuro si trasforma in un essenziale strumento figurativo. Soltanto quando il visitatore si decide a calcare il terreno sconosciuto, il mondo scintillante di ghiaccio muta il proprio aspetto rivelando i suoi segreti. La via attraverso il Passo di Ghiaccio si trasforma in una caccia al tesoro interattiva, il visitatore diventa esploratore e scopritore. Ad ogni passo appaiono al di sotto dei suoi piedi strutture portanti cristalline, che lo conducono con sicurezza dall'altra parte. Una luce segue ogni suo movimento e, puntualmente, dona scorci in un mondo scintillante.

### **La Galleria – magistrali giochi cangianti**

Da sempre la Swarovski si sente molto legata all'arte. Ne è testimonianza una ricca collezione di opere di noti maestri degli ultimi due secoli. Dipinti, fotografie, disegni e stampe di Gustav Klimt, Marc Chagall, Joan Miró, Peter Kogler, Kurt Kocherscheidt, Helmut Newton e molti altri artisti mostrano come si sia sviluppata l'arte figurativa in Europa. Per dare più spazio alla creatività della scena artistica, i Mondi di Cristallo offrono, ora, una nuova superficie per mostre temporanee. Mostre speciali dedicate



## *press* INFORMATION

all'operato dei maestri classici o ad opere dell'avanguardismo contemporaneo: con il nuovo spazio espositivo l'arte riceve una posizione centrale all'interno del percorso.

### **Gli Oggetti del Gigante – materiale per storie**

Cosa serve ad un Gigante nel suo viaggio intorno al mondo? I suoi guanti, il suo bastone, la sua fisarmonica e il suo anello gigantesco sono tuttora a portata di mano nei Mondi di Cristallo, e riaccendono la fantasia di grandi e piccini.

### **La Primadonna Assoluta – due solitari in armonia**

Immersa nello splendore di migliaia di cristalli Swarovski, Jessye Norman, soprano di fama mondiale, si è esibita in una brillante prestazione all'interno del Duomo di Cristallo. L'aria finale „Thy hand Belinda“, tratta dall'opera „Didone ed Enea“, è stata ripresa da André Heller, affinché possa continuare ad ammaliare il pubblico in una sala creata appositamente per la diva. La nuova Camera delle Meraviglie ha un aspetto decisamente minimalista, essendo arredata soltanto con spalliere trasparenti, uno schermo al plasma da 71 pollici e un sistema audio di alta qualità. La sala è buia e viene illuminata soltanto dalla diva. Niente distrae dalla sua voce e dalla sua aura affascinante. L'immortalità dell'uomo nell'arte trova il suo pendant naturale in un cristallo di montagna del Madagascar, che sprigiona la propria forza ai piedi della diva.

### **Il Puzzle di Posidone – il gioco di colori espressivo degli abissi marini**

Emerso dal mondo lirico, il visitatore si inoltra lungo un sottile passaggio verso il regno di Posidone, dio del mare. Un'esplosione espressiva di colori attende il visitatore e dona vita all'opera di Erich Heckel, August Macke e Lyonel Feininger, che si fecero ispirare dalla luce iridescente e dalle leggi naturali del cristallo. Ad ogni passo le prospettive mutano, così come le percezioni acustiche. Lamelle alte fino al soffitto permettono la visione dei ciottoli del fondale marino; con il movimento successivo, figure marine cristalline di tutti i colori dell'arcobaleno attraversano il visitatore. Come



## *press* INFORMATION

nell'Espressionismo, anche qui l'ebbrezza dei colori degli abissi marini si fonde con le geometrie cifrate del cristallo. Pulsanti effetti luci e suoni della fauna marina accrescono l'illusione di misteriose correnti che rapiscono il visitatore in un mondo sconosciuto.

### **55 Million Crystals by Brian Eno – il fuggiasco dell'arte**

„Vorrei creare luoghi che si percepiscono come musica“, così Brian Eno riguardo a „55 Million Crystals“. Nell'era dei monitor ad alta definizione e dei computer ad alta tecnologia, l'originale artistico non è più legato da un rigido oggetto fisico. Egli, piuttosto, riconosce in ogni momento che passa un'opera d'arte unica. La sua installazione „55 Million Crystals by Brian Eno“ mostra la miriade di possibilità che si creano sovrapponendo temporaneamente quadri dipinti a mano con l'ausilio della tecnica del computer. Così Eno: „Personalmente classifico „55 Million Crystals“ a metà strada tra un dipinto, che non cambia mai la sua collocazione, e la musica, la cui peculiarità è la variazione continua. Mi piace definire il mio lavoro come musica per gli occhi, come pittura nel tempo, come un'esperienza della quarta dimensione“. Sullo sfondo di un salone della vecchia Inghilterra, monitor e computer rivivono così una nuova interpretazione artistica e si trasformano in impulsi di un processo creativo.

### **Riflessioni – un caleidoscopio di suoni e immagini**

Non appena il visitatore accede alla tredicesima Camera delle Meraviglie, viene coinvolto in una spirale del sapere. Sulle singole sfaccettature dei 38 poligoni si documenta con immagini, grafici, illustrazioni e animazioni l'intero mondo del cristallo: la sua formazione, il fascino e la sua importanza per la scienza. Quadri sonori sottolineano le percezioni visive. L'apice è un luogo spirituale di esperienza intensa al centro della spirale, in cui vengono alla luce i lati mistici del materiale scintillante. Il visitatore si procede in un percorso a spirale, attraversando diverse prospettive sul mondo nella sua totalità. Microcosmi e macrocosmi si alternano e congedano il



*press*  
INFORMATION

visitatore con la certezza che l'ordine terreno risulta dall'armonia unica degli elementi complementari.

**La Foresta di Cristallo – sintesi tra natura e tecnica**

Fuoco, acqua e cristallo: il corridoio attraverso la Foresta di Cristallo di Fabrizio Plessi si trasforma in un incontro con l'elementare. Ogni albero possiede un cuore artificiale in forma di videoinstallazione. Incorniciata nella natura, giace la tecnica. Come per magia lo sguardo viene attratto da un continuo sfarfallio, uno sfavillare e oscillare che si sprigiona dal retro di uno spoglio involucro di legno. Qui trova espressione una nuova interpretazione della vitalità. Con l'ampliamento, questa installazione riceve una scintillante compagnia: il sifonoforo di Thomas Feuerstein che brilla in tutte le sue sfaccettature.

**Timeless Swarovski – la tradizione ha molti volti**

La storia del successo della Swarovski è soprattutto una storia di uomini che hanno mostrato carattere e creatività necessari per realizzare le proprie visioni. L'ultima sala espositiva, che rappresenta al contempo il preludio al „crystal stage“, è pertanto dedicata ai membri della famiglia Swarovski e alle note personalità collegate all'impresa. Dodici filmati e oggetti esposti come gioielli, prodotti artistici e d'uso quotidiano si congiungono in un'ampia, affascinante immagine del marchio Swarovski che termina nella sala successiva.



*press*  
INFORMATION

**Lo splendore del cristallo giorno e notte:**

**Un nuovo luogo di meraviglia e shopping a coronamento di un viaggio fantastico**

Con la creazione della nuova area shopping dei Mondi di Cristallo, il prestigioso studio di architettura e design Conran & Partners ha realizzato un passaggio graduale dal buio delle Camere delle Meraviglie alla luce del giorno, dove il cristallo è a portata di mano per tutti. Con un'insolita ambientazione, il "crystal stage" presenta ai visitatori il variegato catalogo dei prodotti Swarovski. In questa cornice si inaugura anche l'anteprima di una nuova idea di flagship store: nei Mondi di Cristallo apre il primo Swarovski CRYSTALLIZED™ Cosmos, dove il visitatore può conoscere i CRYSTALLIZED™ – *Swarovski Elements* in uno scenario ricco di ispirazioni.

Il percorso che il visitatore deve compiere per passare dalle Camere delle Meraviglie alla luce del giorno lo conduce attraverso vari spazi circolari tra loro collegati, dove è possibile ammirare l'immenso catalogo di oggetti Swarovski in cristallo e acquistare l'uno o l'altro pezzo. Per ideare questo spazio esclusivo, lo studio Conran & Partners si è ispirato – oltre che al passaggio dalla notte al giorno - anche al ciclo di vita del cristallo. Il ritmo tra la notte e il giorno si alterna con immagini delle singole fasi della formazione dei cristalli. Ad un'area con un cromatismo grigio, che con il soffitto basso e il pavimento in rilievo suggerisce l'idea del luogo dove i cristalli hanno origine, segue un primo spazio circolare immerso nel buio. La luce delle stelle e calotte luminose creano l'illusione di un cielo notturno. Il motivo delle stelle si riflette anche nella disposizione delle vetrine, dove i prodotti Swarovski moltiplicano lo splendore del cielo notturno. Solo pochi passi e inizia ad albeggiare. In una zona di passaggio, che rappresenta anche uno stadio intermedio del processo di formazione di un diamante, lo spazio è rischiarato da lampadari della collezione Crystal Palace. Con il chiarore degli stravaganti lampadari creati da illustri designer, lentamente inizia a farsi giorno. Lo spazio del sorgere del sole è occupato da una kimberlite non lavorata. Nel secondo vano circolare, il visitatore si trova in un universo cristallino che emana una luce chiara. Qui dominano i colori delicati tipici del paesaggio austriaco. Protagonista del secondo locale è l'immagine di un lago di montagna. Le vetrine sono disposte come onde



*press*  
INFORMATION

concentriche attorno al centro della sala, evidenziato anche dalla presenza di due ribalte centrali. Qui, sotto le luci dei riflettori saranno esposte le più recenti creazioni Swarovski di moda e design. Le due ribalte sono collegate da una sfavillante striscia luminosa che rappresenta un corso d'acqua. In occasione di sfilate di moda, qui verrà posta una passerella che permetterà di presentare le luccicanti novità ai confini tra il giorno e la notte.

**Per una fantasia senza limiti: CRYSTALLIZED™ Cosmos di Swarovski**

Da sempre artisti e designer del mondo della moda, dell'architettura d'interni e della gioielleria si ispirano ai CRYSTALLIZED™ – *Swarovski Elements*. Con Swarovski CRYSTALLIZED™ Cosmos, per la prima volta Swarovski offre un ampio assortimento di proposte CRYSTALLIZED™ – *Swarovski Elements*. I cristalli sciolti offrono incredibili possibilità creative a chiunque lasci campo libero alla fantasia. La nuova idea di negozio e lounge, che nel 2008 sarà inaugurata anche a Londra, Shanghai, New York e Parigi, permette di scoprire i CRYSTALLIZED™ – *Swarovski Elements* in tutte le possibili sfaccettature. Ma per ora, solo i visitatori dei Mondi di Cristallo avranno il privilegio di tuffarsi nell'affascinante mondo dei CRYSTALLIZED™ – *Swarovski Elements*. I clienti avranno la possibilità di creare da sé con i singoli componenti gioielli e altri oggetti a piacere. All'interno di Swarovski CRYSTALLIZED™ Cosmos troveranno tutto ciò che serve per dare forma alle proprie personalissime idee creative: un'ampia scelta di cristalli di varie forme e dimensioni, diversi altri materiali creativi disponibili singolarmente o in kit, informazioni sulle tecniche, le tendenze, gli stili e, naturalmente, una grande quantità di ispirazioni.

Swarovski CRYSTALLIZED™ Cosmos invita tutti a esprimere la propria creatività e a diventare degli artisti. Con i cristalli sciolti di Swarovski CRYSTALLIZED™ Cosmos, ciascuno può dare forma alla propria personalità e trasformare idee e desideri in oggetti plasmati con le proprie mani.



*press*  
INFORMATION

### **Un flagship store per tutta la famiglia**

Oltre a CRYSTALLIZED™ Cosmos, il negozio offre un'ampia scelta di proposte tratte da tutta la produzione Swarovski. Le famose miniature Silver Crystal, che molti anni fa hanno dato vita a un nuovo ramo di attività, fanno battere forte ancora oggi il cuore dei collezionisti. Mentre gli eleganti gioielli e gli accessori catturano l'attenzione delle visitatrici, i bambini possono divertirsi nel mondo virtuale dei videogame, con giochi come Parappa the Rapper, Ratchet e Clank, Dexter e la F1. Accanto a pezzi di alta sartoria della collezione Daniel Swarovski, naturalmente sono disponibili anche prodotti di moda della collezione Swarovski Fashion che portano lo splendore del cristallo nella vita quotidiana di ogni donna. Inoltre, il nuovo negozio offre un'ampia scelta di oggettistica per la casa: bicchieri, vasi, sculture e candelabri. Anche il mondo maschile avrà molto da scoprire nello shop dei Mondi di Cristallo: come dimostra l'ampia offerta di prodotti tecnici, l'eccellenza di Swarovski va ben al di là del campo decorativo. Strumenti ottici di precisione come telescopi e binocoli godono di ottima fama tra i cacciatori e gli amanti della natura. E per chi desidera una pausa dopo aver visto tante cose, in tutta l'area shopping ci sono comodi posti per sedersi.



*press*  
INFORMATION

**Un connubio tra gusto e paesaggio alpino:**

**Conran & Partners trasforma il Café dei Mondi di Cristallo in una vera e propria esperienza alla riscoperta della natura**

“Ritorno alla Natura“: questo è lo slogan che accompagna la trasformazione del Café, che in futuro si chiamerà CAFÉ-terra. Nella zona del ristorante dei Mondi di Cristallo, i colori dell’arcobaleno fanno posto a tonalità più discrete e a materiali naturali, che catturano lo spirito del mondo alpino tirolese circostante e lo liberano nello spazio interno. Se l’allestimento precedente perseguiva l’obiettivo di portare nei Mondi di Cristallo un’atmosfera internazionale e metropolitana, il famoso studio di architettura e di design Conran & Partners ha messo ora a punto un progetto in sintonia con il paesaggio alpino, volto ad evidenziare la particolarità del luogo.

Crescano nelle profondità della terra e sviluppano, protetti e impreziositi dalla mano umana, la loro magia unica: i cristalli. Riallacciandosi alle loro origini, il tema “natura“ è evidente nella trasformazione del Café, che si riallaccia alle origini della formazione del cristallo. Circondato dalla maestosità del mondo montano il rinomato studio di architettura e di design Conran & Partners ha deciso di creare degli elementi di richiamo del paesaggio austriaco nei locali del Café. Il ristorante riallestito si presenta così in colori discreti. Dominano materiali naturali come il granito locale, legno e gneis, e nell’arredamento spicca anche una vetrina a muro illuminata, che ospita cinque piatti originali di Picasso. Un’interpretazione fotografica del paesaggio alpino tirolese, opera dell’artista austriaco Nikolaus Schletterer, sottolinea lo stretto rapporto con la natura. Lo sfondo discreto e naturale enfatizza ancora di più la presenza degli oggetti in cristallo. Così un sipario composto da migliaia di cristalli scende davanti agli occhi del visitatore come uno scintillante ruscello di montagna, inondato dalla luce del sole.

Per collegare il locale interno al paesaggio circostante, Conran & Partners ha fatto prolungare la parete rivestita in legno, che corre dietro al bancone, anche all’esterno. Se il tempo lo permette, la facciata in vetro si apre completamente dando accesso alla



## *press* INFORMATION

terrazza, realizzata anche in questo caso con materiali locali. Da qui il visitatore può godersi direttamente il meraviglioso panorama, protetto dal vento.

### **Viaggio attraverso il mondo del gusto**

Al CAFÉ-terra è annesso l'ex "Lunastüberl", ora Zero°. Il piccolo locale ovale, in passato ricoperto da un cielo stellato, si presenta ora in fredde tonalità di bianco, che ricordano un ghiacciaio. Per completare il tutto, al centro dei tavoli bianchi tempestati di cristalli, è posato un cristallo a forma di un piccolo iceberg. Così come gli allestimenti interni del Café Zero°, anche la cucina del ristorante possiede una chiara impronta internazionale. Il servizio catering di prim'ordine, curato dalla società austriaca DO & CO International, propone una vasta scelta di squisiti piatti e bevande. Su richiesta, Swarovski organizza insieme a DO & CO International nei locali sfavillanti dei Mondi di Cristallo, eventi culinari come ricevimenti, dinner e cocktail parties per un'indimenticabile festa dei sensi.



*press*  
INFORMATION

### **Swarovski Kristallwelten: caleidoscopio dell'arte**

**Con l'allestimento dei Mondi di Cristallo Swarovski a Wattens in Tirolo, André Heller ha creato un misterioso luogo delle meraviglie e un'opera d'arte globale di intensità unica. Importanti artisti di tutto il mondo si sono lasciati ispirare dalla forza del cristallo.**

#### **André Heller**

ANDRÉ HELLER è nato a Vienna nel 1947. È uno tra gli artisti multimediali più influenti e di successo nel mondo. Le sue creazioni comprendono opere artistiche botaniche, camere delle meraviglie, pubblicazioni di prosa e processioni, così come rivisitazioni di circo e varietà, milioni di dischi venduti come cantautore, grandi sculture volanti e galleggianti, il parco dei divertimenti avveniristico Luna Luna, film, spettacoli pirotecnici e labirinti, così come spettacoli teatrali e show che hanno saputo coinvolgere il pubblico da Broadway al Wiener Burgtheater, dall'India alla Cina, dall'America del Sud all'Africa. Residente a Vienna, André Heller trascorre parte del suo tempo in viaggio o in Lombardia. Con i Mondi di Cristallo ha creato un luogo ricco di sorprese, dove il sogno convive con la realtà.

#### **Brian Eno**

BRIAN ENO è famoso per essere un artista che ha saputo spaziare tra vari generi. Nato a Woodbridge nel Suffolk nel 1948, gode di grande stima internazionale non solo come musicista e produttore discografico, ma anche come artista figurativo, autore, attivista politico e sperimentatore. Brian Eno iniziò la sua carriera nel 1971 come membro fondatore del gruppo rock "Roxy Music", che riscosse all'epoca grande successo con la fusione di varie forme musicali. Successivamente Eno diede vita a numerosi progetti solisti nel campo della musica d'ambiente, che lasciavano trasparire anche nei testi il suo tocco delicato. Alla fine degli anni settanta, Brian Eno collaborò con pop stars del calibro di David Bowie, dei Talking Heads, degli Ultravox e degli U2.



## *press* INFORMATION

Oltre che per le composizioni e le produzioni musicali, l'artista britannico è famoso anche per le sue creazioni audiovisive. Nei Mondi di Cristallo è presente con due opere: il Duomo di Cristallo, per il quale Eno ha creato un suo mondo sonoro misticheggiante. Inoltre, in uno spazio separato troviamo "55 Million Crystals by Brian Eno", immagini virtuali che si compongono in una serie apparentemente infinita di combinazioni. Spiega l'artista: "Personalmente classifico "55 Million Crystals" a metà strada tra un dipinto, che non cambia mai la sua collocazione, e la musica, la cui peculiarità è la variazione continua. Mi piace definire il mio lavoro come musica per gli occhi, come pittura nel tempo, come un'esperienza della quarta dimensione".

### **Jim Whiting**

JIM WHITING è nato a Parigi nel 1951. Artista di performance e ingegnere elettrotecnico, si è dedicato per circa 25 anni ad installazioni cinetiche. Giunse alla notorietà internazionale nel 1984, grazie al video musicale del successo di Herbie Hancock intitolato "Rock it". Nel filmato, dietro la facciata borghese di una casetta a schiera appariva un mondo dell'assurdo fatto i pupazzi telecomandati, brandelli di abiti e oggetti vari. All'interno di Luna Luna, l'avveniristico parco dei divertimenti ideato da André Heller, Jim Whiting ha entusiasmato il pubblico con il suo teatro meccanico, popolato da sofisticati robot. A ciò seguì la realizzazione di "Unnatural Bodies" per la galleria Littmann di Basilea, una rappresentazione fatta con creature azionate mediante aria compressa o corrente elettrica che riscosse grande successo in tutta Europa. Con Bimbo Town, Whiting ha creato una città dentro la città.

Quest'opera ideata tra il 1992 e il 1994 sempre per la galleria Littmann fu riproposta in una seconda versione studiata per un'antica filanda di Lipsia. Poltrone saltellanti, divani famelici e performance sempre nuove affascinano il pubblico ancor oggi. Per i Mondi di Cristallo, la ditta kraftwerk di Wels ha riportato in vita una collezione di oggetti cinetici ricostruiti, appartenenti ai materiali scenici dell'artista. Le singole figure sono state realizzate nel reparto di meccanica di precisione della ditta D. Swarovski & Co., a testimonianza del valore universale dell'arte e della tecnologia Swarovski.



*press*  
INFORMATION

### **Interazione tra grandi artisti**

Artisti di grosso calibro provenienti da tutto il mondo hanno lasciato la propria fantasia libera di giocare, ispirandosi allo splendore del cristallo. A dare il benvenuto al visitatore nel blu intenso della Sala d'ingresso, c'è una "nana" di **Niki de Saint Phalle** che sorregge un grande cristallo. Per questo luogo, il graffitista americano **Keith Haring** ha creato una stele tempestata di cristalli. A scintillare nello splendore di centinaia di cristalli troviamo anche la "Persistenza della Memoria" di **Salvador Dalí**, come pure la raccolta di poesie d'amore di **John Brekke**. **Andy Warhol** riprende il tema del cristallo nei suoi due quadri "Gems".

**Tord Boontje** e **Alexander McQueen** incantano con lo scintillio del loro albero di Natale, **Peter Mandel** con il suo Cristalloscopio, che produce un effetto armonizzante. Il Teatro di Cristallo di **Susanne Schmögner** trasporta in un mondo onirico, fiabesco e ricco di misteri come, del resto, la Cristallocalligrafia verde-azzurra dell'artista del vetro **Paul Seide**. Scintillante contrappunto a questa installazione piuttosto semplice è il sifonoforo di **Thomas Feuerstein**. L'ingresso del Passo di Ghiaccio, sala ristrutturata a cura di **kraftwerk** e del designer **Oliver Irschitz**, è sorvegliato dalla sfiga di cristallo di **Hubert Aratym**.

Nello spazio espositivo successivo, sono collocate opere di **Anselm Glück**, **Gustav Klimt**, **Xenia Hausner**, **Marc Chagall**, **Erté**, **Kurt Kocherscheidt**, **Peter Kogler**, **Joan Miró**, **Peter Pongratz**, **Helmut Newton**, **Edgar Tezak**, **Anton Christian**, **Max Weiler**, **Edward Streichen**, **George Hurrell**, **Gisèle Freund**, **Pablo Picasso**, **Ben Jakober** e dell'**Atelier d'oria**.

La Primadonna Assoluta apre l'opera di **checkpointmedia**, che ha curato il nuovo allestimento di cinque Camere delle Meraviglie. Allo spazio dedicato alla diva, ne fanno parte il Puzzle di Posidone, le Riflessioni e Timeless Swarovski. Una delle ultime Camere delle Meraviglie ospita la Foresta di Cristallo di **Fabrizio Plessi**, una composizione di elementi artificiali e naturali.



*press*  
INFORMATION

La nuova struttura per l'area dedicata allo shop e al ristorante è stata progettata dal noto studio inglese di architettura e design **Conran & Partners**. Le officine di cristallo, laboratorio per bambini dei Mondi di Cristallo, è frutto della grande inventiva del gruppo di designer **3deluxe**. La ditta viennese Artevent, sotto la direzione di Robert Hofferer, è la responsabile della realizzazione creativa dell'intero progetto.

**Contatto stampa:**

Mag. (FH) Maria Ligges, PR/Communications, d. swarovski tourism services gmbh  
Kristallweltenstraße 1, 6112 Wattens/Tirol, Austria  
Tel. +43 (0)5224 500-3836, Fax +43(0)5224 501-3836  
E-Mail: [maria.ligges@swarovski.com](mailto:maria.ligges@swarovski.com)  
Visitate il nostro sito internet: [www.swarovski.com/kristallwelten](http://www.swarovski.com/kristallwelten)



*press*  
INFORMATION

## **Fact Sheet**

### **Ampliamento dei Mondi di Cristallo Swarovski: Un progetto di André Heller**

Volume di investimento: 10 Millionen Euro

Superficie totale alla fine dei lavori: 8.500 m<sup>2</sup>

#### **Committente**

d. swarovski tourism services gmbh

Kristallweltenstraße 1, 6112 Wattens/Tirol, Austria

#### **Realizzazione**

Artevent GmbH

Renngasse 12, 1010 Wien, Austria

#### **Cambiamento architettonico**

Swarovski Bauabteilung, 6112 Wattens, Austria

#### **Direzione dei lavori**

Malojer Baumanagement GmbH & Co

Grabenweg 67, 6020 Innsbruck, Austria

#### **Architettura Negozio e Café**

Conran & Partners

22 Shad Thames, London SE1 2YU, UK

#### **Architettura Officine di cristallo**

3deluxe

Schwalbacher Straße 74, 65183 Wiesbaden, Germania

System Modern GmbH

Schwalbacher Straße 74, 65183 Wiesbaden, Germania



*press*  
INFORMATION

**Impresa Generale**

checkpointmedia Multimediaproduktionen AG  
Seilerstätte 30, 1010 Wien, Austria

Kraftwerk Living Technologies  
Maria-Theresia-Straße 49, 4600 Wels, Austria

Clear Fog Ltd. & Co. KG  
Schloßstraße 96, 60486 Frankfurt, Germania

**Camere delle Meraviglie**

**La Primadonna Assoluta**

Idea & design: checkpointmedia Multimediaproduktionen AG

**Puzzle di Posidone**

Idea & design: checkpointmedia Multimediaproduktionen AG

Immagine: Hannes Simmerl Burgis

Musica e concetto suono: Klaus Karlbauer

Tecnica del suono: Alfred Reiter

**Riflessioni**

Concezione: checkpointmedia Multimediaproduktionen AG

Idea, architettura, design e architettura interna: Hans Kudlich

Concetto grafico e design, digital painting e motion graphics: Oleg Savtchenko

Technica dell'illuminazione: Christian Weisskircher

Musica e sound design: Klaus Karlbauer

Tecnica del suono: Alfred Reiter

**55 Million Crystals by Brian Eno**

Sviluppato da Brian Eno & Lumen London

Design: Brian Eno & Lumen London

Music by Brian Eno

Pubblicato da Opal Music, London (PRS) © Opal Ltd. 2007



*press*  
INFORMATION

### **Timeless Swarovski**

Idea & design: checkpointmedia Multimediaproduktionen AG

Animazione: DWTC Balgavy

Stephanie Bonsack/Vera Klotz

D-Cube: Chris Levine

### **Jim Whiting's Mechanical Theatre**

Idea e figure: Jim Whiting

Architettura interna: Markus Beyr und Christian Kleinbauer

Technica dell'illuminazione: Chris Laska

Costruzione delle figure: Swarovski TKO

Johann Hintner

Thomas Unterlechner

Karl Angerer (Coordinatore del progetto)

Alfred Kammerlander, Franz Kaltenecker, Markus Darnhofer, Gernot Mühlecker,

Gerhard Schranz, Armin Wohlwend, Markus Schwanninger, Rast Jochen, Hannes

Abolis, Gottfried Zoier, Mario Pasqualini und Kaufmann Annemaria

Tecnica del suono e illuminazione: Kraftwerk Living Technologies, Wels

### **Passo di Ghiaccio**

Idea & concetto: Oliver Irschitz

Programmazione: Peyote Cross Design Concepts

Martin Zeplichal

Joreg

Concetto suono: Markus Pöchinger

Tecnica di comando: Kraftwerk Living Technologies, Wels, Austria

### **Teatro di Cristallo**

Idea & concetto: Susanne Schmögner

Installazione tecnica: Robert Tar



*press*  
INFORMATION

*112 anni fa, nel 1895, Daniel Swarovski I - un inventore boemo dotato di spirito visionario - si trasferì nel paesino di Wattens, nel Tirolo austriaco, con la sua recente invenzione: una macchina per tagliare e lucidare le pietre in cristallo per gioielleria. Dopo questo esordio, destinato a rivoluzionare il mondo della moda, Swarovski è diventata il principale produttore al mondo di cristallo tagliato per i settori della moda, della gioielleria e – più recentemente – dell’illuminazione, dell’architettura e dell’interior design. Oggi l’azienda, che ha tuttora sede a Wattens e appartiene ed è gestita dai componenti della quarta e quinta generazione della famiglia, vanta un’estensione globale con circa 20.000 dipendenti, opera in oltre 120 paesi e, nel 2006, ha totalizzato un fatturato di 2,37 miliardi di euro. Swarovski ha due divisioni principali: la prima che produce e commercializza componenti in cristallo per le industrie e la seconda che crea prodotti finiti improntati al design. I componenti in cristallo Swarovski, conosciuti con il marchio CRYSTALLIZED™ - Swarovski Elements per la moda e con il marchio STRASS® Swarovski® Crystal per l’architettura e l’illuminazione, sono diventati un ingrediente essenziale del design internazionale. A testimoniare la creatività che anima l’azienda, le sue linee di accessori, gioielli e oggetti per la casa sono vendute in più di 1150 negozi e concessionari Swarovski nelle principali capitali della moda, mentre l’esclusiva collezione Daniel Swarovski è diventata la firma Couture dell’azienda. La Società del Cristallo Swarovski vanta quasi 400.000 iscritti in tutto il mondo, appassionati collezionisti delle famose creazioni figurative; a Wattens, “Mondi di Cristallo” – il museo multimediale del cristallo – ha attratto più di 7 milioni di visitatori dalla sua inaugurazione nel 1995: un tributo all’universo Swarovski di innovazione e ispirazione, nonché al cristallo, straordinario materiale creativo. Il Gruppo Swarovski comprende anche quattro marchi industriali: Tyrolit, che produce strumenti per la molatura, Swareflex, che si occupa di catarifrangenti per la sicurezza stradale, Optik, che produce strumenti ottici di precisione e Signity, il marchio di Swarovski per le pietre preziose naturali e sintetiche.*

*Per illuminare la moda e la cultura, la casa e il tempo libero [www.swarovski.com](http://www.swarovski.com)*